



COMUNE DI BRUGHERIO
Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enzo Mantegazza

Dott.ssa Francesca Borzomi

Dott. Matteo Vertemati

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori, Rag. Enzo Mantegazza. Dott. Francesca Borzomì e dott. Matteo Vertemati, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

premessso

- di essere stati nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16 marzo 2012 per le funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune per il triennio 2012-2015
- che in data 2 aprile 2012 con decreto n. 4059 la dott.ssa Maria Carmela Nuzzi è stata nominata commissario prefettizio

considerato

- di aver ricevuto in data 27 maggio 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dal commissario prefettizio con i poteri della Giunta nella stessa data con delibera n. 55 del 24 maggio 2013, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dal commissario prefettizio;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera del Commissario con i poteri del C.C. n. 34 del 10 aprile 2013, sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Commissario con i poteri del C.C. N. 20 del 22 maggio 2013 di approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili; (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - la delibera del Commissario con poteri del C.C. N. 21 del 22 maggio 2013 di determinazione delle rate e scadenze di versamento del tributi comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;
 - la delibera del Commissario con poteri del C.C. N. 22 del 22 maggio 2013 - Tares-approvazione del piano finanziario dell'anno 2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la deliberazione per l'esercizio 2013 delle tariffe ed eventuali maggiori detrazioni, nonché, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557, dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il preconsuntivo 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

visto

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24 maggio 2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Il commissario prefettizio, con i poteri di c.c., ha adottato con delibera n. 58 del 1 ottobre 2012 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il commissario prefettizio, con i poteri di c.c., ha approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2012 con atto n. 14 del 30 aprile 2013.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.029.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	24.568.449,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	977.770,59	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.452.000,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	4.397.393,18		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.712.796,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.900.000,00	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	2.996.509,94
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.247.911,42	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.247.911,42
<i>Totale</i>	<i>35.264.871,19</i>	<i>Totale</i>	<i>35.264.871,19</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>35.264.871,19</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>35.264.871,19</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	30.116.959,77
spese finali (titoli I e II)	-	29.020.449,83
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	1.096.509,94

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013
Entrate titolo I	20.573.230,17	20.029.000,00
Entrate titolo II	1.025.892,98	977.770,59
Entrate titolo III	4.223.615,32	4.397.393,18
(A) Totale titoli (I+II+III)	25.822.738,47	25.404.163,77
(B) Spese titolo I	23.152.845,87	24.568.449,83
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	574.185,55	569.712,91
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.095.707,05	266.001,03
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.095.707,05	266.001,03
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013
Entrate titolo IV	2.779.343,14	4.712.796,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.779.343,14	4.712.796,00
(N) Spese titolo II	2.851.982,22	4.452.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00
(P) Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali (estinzione anticipata)	2.023.067,97	526.797,03
Saldo di parte capitale (M-N+O-P-F)	-2.095.707,05	-266.001,03

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese Tit. I	Spese Tit. II	Spese Tit. III
Per funzioni delegate dello Stato	140.999	140.999		
Per funzioni delegate delle Regioni	484.272	484.272		
Per attività finanziate con contributi da altri enti pubblici	52.500	52.500		
Per compensi Segretario Comunale diritto rogito	32.000	21.600		
Per sanzioni amministrative codice della strada	390.000	195.000		
Per spese di investimento con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni	1.200.000		1.200.000	
Per spese di investimento ed estinzione anticipata mutui con altre entrate titolo IV	3.512.796		2.985.999	526.797
Totale	5.812.567	894.371	4.185.999	526.797

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria annualità pregresse	910.000	13.640
- rimborso add.energia elettrica, ici		20.000
- sanzioni al codice della strada		
- spese per franchigie assicurative		37.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		24.471
- eventi calamitosi		
- elezioni amministrative compreso lavoro straordinario personale dipendente		113.928
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		6.500
Totale	910.000	215.539
Differenza		- 694.461

Il collegio evidenzia la necessità di monitorare attentamente l'andamento delle entrate a carattere straordinario assumendo i correlati impegni di spesa solo dopo l'effettivo accertamento di tali entrate.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.220.613	
- altre risorse	2.492.183	
Totale mezzi propri		4.712.796
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		4.712.796
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.452.000

La differenza pari ad euro 260.796.=. di parte capitale, sommata all'avanzo economico di parte corrente, pari ad euro 266.001,03.=., finanzia la quota parte del rimborso per estinzione anticipata dei mutui.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	19.817.697,53	19.792.977,53
Entrate titolo II	977.770,59	977.770,59
Entrate titolo III	4.175.172,60	4.171.541,60
(A) Totale titoli (I+II+III)	24.970.640,72	24.942.289,72
(B) Spese titolo I	24.381.909,55	24.329.601,02
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	588.731,17	612.688,70
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	2.930.000,00	2.890.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.930.000,00	2.890.000,00
(N) Spese titolo II	2.930.000,00	2.890.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali (estinzione anticipata)		
Saldo di parte capitale (M-N+O-P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Il suddetto programma è stata adottato il 20 dicembre 2012. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20 dicembre 2012.

Il suddetto programma, è stato oggetto di modifica, limitatamente al programma dei lavori per gli anni 2014 e 2015, e sarà approvato contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) eventuali accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si dà atto che è tutt'ora in vigore la programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2012/2014, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 16 del 22/2/2012, sulla quale il precedente Collegio aveva espresso parere favorevole in data 10/2/2012; successivamente a tale data la programmazione è stata modificata con delibera del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n. 138 del 25/10/2012, sulla quale questo Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in data 17/10/2012.

Tale programmazione non è stata aggiornata in quanto, come successivamente si evidenzierà, il limite di spesa del personale non consente alcuna nuova assunzione per il triennio 2013/2015.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dal commissario prefettizio e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente quindi ha calcolato il saldo obiettivo per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 ai sensi della citata legge 183/2011 e delle ulteriori innovazioni introdotte dalla legge 24/12/2012, n. 228, come segue:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	21.249.521,15	22.206.472,69	22.210.921,99
			Media
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)			21.888.971,94
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI massime da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,80%	15,80%	15,80%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	3.458.457,57	3.458.457,57	3.458.457,57
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010	1.279.000,00	1.279.000,00	1.279.000,00
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge n. 183/2011)	2.179.457,57	2.179.457,57	2.179.457,57
SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0,00	2.179.457,57	2.179.457,57
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	52.000,00	53.000,00	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	2.231.457,57	2.232.457,57	2.179.457,57

Nel sopra-riportato prospetto non sono inseriti gli eventuali importi della riduzione dell'obiettivo in applicazione del patto regionale "verticale" ed "orizzontale", in quanto la Regione Lombardia non ha ancora comunicato, alla data odierna, i relativi importi; si segnala che il Comune ha già inoltrato la richiesta per il patto verticale "incentivato".

Per ciascuno degli esercizi del bilancio triennale sono state elaborate le relative previsioni in termini di competenza per le entrate e le spese correnti ed in termini di cassa per le entrate e le spese in conto capitale, come nella tabella seguente:

	2013	2014	2015
Entrate correnti tit. I, II e III previsione accertamenti	25.404.164	24.970.641	24.924.290
Spese correnti tit. I previsione impegni	24.568.450	24.381.910	24.329.601
Differenza	835.714	588.731	594.689
Previsione incassi titolo IV	3.823.743	4.643.726	4.584.769
Previsione pagamenti titolo II	3.000.000	3.000.000	3.000.000
- di cui pagamenti esclusi per il Decreto "sblocca pagamenti"	572.000		
Differenza	1.395.743	1.643.726	1.584.769
Saldo previsionale del patto di stabilità	2.231.457	2.232.458	2.179.458
Obiettivo previsto	2.231.457	2.232.458	2.179.458
Saldo	0	0	0

L'importo inserito per l'anno 2013 per la normativa sul decreto c.d. "sblocca pagamenti" è quello che è stato già ufficialmente assegnato al Comune di Brugherio con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41843 del 14/5/2013 che ha individuato, per ciascun ente locale che abbia effettuato la richiesta di spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013, gli importi dei pagamenti di debiti di parte capitale, di cui al comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto, da escludere dal patto di stabilità interno.

Inoltre l'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico, che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a 100.000,00 euro di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda in particolare l'esercizio in corso 2013, le previsioni di incasso e di pagamento sono particolarmente analitiche, in quanto si riferiscono ad un orizzonte temporale più ravvicinato e tengono conto degli accadimenti gestionali avvenuti nei primi 5 mesi dell'anno:

- per quanto riguarda gli incassi delle entrate del titolo IV, l'importo previsto è quindi la risultante dei seguenti elementi analitici, dei quali si indicano altresì gli incassi effettivi alla data di stesura della presente relazione:

	Incassi previsti	Incassi già avvenuti
Bettolino – Rista	972.751,00	972.751,00
Comparto Magellano Volturno	70.000,00	0,00
PL Candy	200.000,00	0,00
Bindellera industriale	200.000,00	0,00
Bindellera residenziale	65.460,00	0,00
Rate per ristrutturazione ex Sporting	70.579,73	70.579,73
Trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà	100.000,00	0,00
PAV 2013	351.598,98	0,00
Oneri di urbanizzazione nuove concessioni	1.200.000,00	617.016,18
Proventi cimitero	200.000,00	79.102,11
Altre entrate urbanistica (monetizzazioni etc.)	50.000,00	18.845,31
Indennità di esproprio da AUTOSTRADE PER L'ITALIA	33.562,04	0,00
Contributo regionale asilo EDILNORD	63.590,00	9.145,52
Contributo provinciale asilo nido Torazza	80.994,82	0,00
Contributo provinciale verde pubblico parco MVL	36.400,00	0,00
Residui trasformazione diritti di superficie	50.479,79	0,00
Oneri di urbanizzazione residui rateizzazioni	78.326,97	44.664,74
TOTALE INCASSI PREVISTI TITOLO IV	3.823.743,33	1.812.104,59

Gli incassi indicati sono da considerarsi tutti "certi", in relazione alle notizie ed agli atti in possesso dell'Ente, ad eccezione del PAV: sebbene il documento approvato ed allegato al bilancio preveda, per l'anno 2013, una potenzialità di incassi ben più ampia della cifra indicata nel prospetto, gli effettivi introiti sono una variabile dipendente dall'effettivo esito delle relative procedure ad evidenza pubblica; a livello previsionale nel prospetto del patto di stabilità è stato quindi inserito un importo "minimale", che potrà essere aumentato o diminuito anche in esito all'iter amministrativo degli altri incassi previsti, così come l'intero impianto sarà sottoposto alle periodiche verifiche, riguardanti anche la gestione corrente, tra le quali rivestiranno particolare importanza:

- il referto semestrale del Sindaco di cui all'art.148 del TUEL, come riformulato dall'art. 3, comma 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012; tale referto, in ossequio alla nuova normativa, sarà funzionale a verificare "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale";
- l'istruttoria da effettuarsi, entro il 30 settembre, circa lo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'asestamento generale del bilancio di previsione, da effettuarsi entro il 30 novembre.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del rendiconto 2011 e alle previsioni definitive relative all'esercizio 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	-	9.793.312,27	11.352.000,00
I.M.U. anno precedente			150.000,00
I.C.I.	4.075.000,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	618.922,33	450.000,00	650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	269.203,82	260.000,00	250.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	330.637,38	14.704,58	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.741.808,46	4.160.000,00	4.000.000,00
Compartecipazione Iva	2.145.340,54	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	10,91	-	-
Categoria 1: Imposte	10.180.923,44	14.678.016,85	16.412.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	120.796,18	95.000,00	95.000,00
Tassa ammissione a concorsi per posti pubblici	2.500,00	1.000,00	1.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	3.056.972,00	3.056.972,00	11.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	303.000,00	303.000,00	-
Recupero evasione tassa rifiuti	250.000,00	150.000,00	110.000,00
T.A.R.E.S			3.400.000,00
Categoria 2: Tasse	3.733.268,18	3.605.972,00	3.617.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.573.045,39	2.894.685,77	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	3.573.045,39	2.894.685,77	-
Totale entrate tributarie	17.487.237,01	21.178.674,62	20.029.000,00

Imposta municipale propria

L'ente, non avendo deliberato modifiche per le aliquote Imu, ha previsto le entrate applicando le aliquote vigenti, deliberate nell'anno 2012.

Sulla base di quanto sopra è stato previsto un gettito complessivamente pari a € 11.352.000,00 di cui € 3.714.000,00 relativamente all'imposta sull'abitazione principale ed € 7.638.000,00 relativamente a terreni e altri immobili diversi dall'abitazione principale, con una variazione in aumento di euro 1.559 mila rispetto alle previsioni definitive 2012 relative all'imposta Imu.

Tale variazione è stata determinata dalla diversa ripartizione del gettito tra Comune e Stato.

La detrazione per abitazione principale è stata confermata in euro 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato dell'importo dell'IMU calcolata sugli immobili accatastati nella categoria D, applicando l'aliquota del 7,6 per mille.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in euro 650.000,00.= con un incremento di euro 200.000,00.= rispetto ai dati assestati del 2012.

Nel bilancio 2013 è altresì prevista una entrata pari ad euro 150.000,00.= per arretrati IMU.

Addizionale comunale Irpef.

L'aliquota unica applicata dall'Ente pari all'0,8% non è variata rispetto all'esercizio precedente.

La previsione di gettito è stimata in euro 4.000.000,00.=. sulla base dell'ultimo imponibile comunicato dal Ministero dell'Economia.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

L'Ente prudentemente non ha stanziato alcune importo a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.

Tale scelta è motivata dal fatto che rispetto al fondo dell'esercizio 2012, è stata effettuata una prima decurtazione di 1.050 mila euro, che è stata definita "riduzione secca" dei trasferimenti disposta dalla Legge di stabilità del dicembre 2012, stimata sulla base dei consumi medi intermedi dell'anno 2012.

TA. R. E S.

Con la deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 22 maggio 2013 l'Ente ha proceduto alla approvazione del piano finanziario per l'anno 2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

L'introito previsto della tassa pari ad euro 3.400 mila è stato determinato sulla base delle seguenti proposte di deliberazione del commissario facente funzioni del C.C. che saranno approvate contestualmente al bilancio di previsione:

- a) approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TA.R.ES.
- b) tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TA.R.ES approvazione tariffe per l'anno 2013.

I dati sintetici sono evidenziati nel seguente prospetto che riconcilia i dati riportati nel piano approvato con la suddetta delibera 22/2013 con quelli del bilancio comunale.

Gettito complessivo della TARES	3.400.000,00
più: Proventi per la raccolta differenziata dei rifiuti (quota competenza 2013)	250.000,00
Totale entrata del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	3.650.000,00

Costi per accertamento, riscossione e contenziosi (comprensivo della quota parte ufficio tributi comunale)	138.890,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	10.000,00
Canone d'appalto per il servizio di raccolta rifiuti	2.380.363,00
Costi totali per il servizio di smaltimento rifiuti	995.805,00
Costi dei servizi aggiuntivi connessi all'igiene urbana	30.000,00
Costi comuni diversi (quote inesigibili)	100.000,00
Interessi passivi ed oneri finanziari	525,37
Totale costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	3.655.583,37

L'organo di revisione rileva quindi che le previsioni del piano finanziario e del bilancio soddisfano il requisito normativo della copertura del 100% dei costi del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 95.000,00 invariato rispetto all'asestato 2012.

Contributo per permesso di costruire

L'Ente ha previsto entrate per contributi per permesso di costruire per l'anno 2013 pari ad euro 1.220.000,00.=, stimate sulla base degli ordinari strumenti urbanistici in vigore.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
1.986.967,13	1.940.930,42	1.530.000,00	1.220.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Assestato 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
I.C.I.	464.047,00	618.922,33	450.000,00	650.000,00	357.627,88	198.707,88
T.A.R.S.U.	136.715,48	250.000,00	150.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
IMU abitaz principale				100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMU altri fabbricati				50.000,00	50.000,00	50.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali, si osserva che nel corso dell'esercizio 2012 si è manifestato un incasso IMU in parte inferiore a quello che era stato stimato sulla base dei dati in possesso dell'ufficio tributi e degli acconti versati a giugno 2012 dai contribuenti; per tale motivo è possibile iniziare ad iscrivere nel bilancio 2013 degli importi "arretrati" IMU, una parte dei quali sta già affluendo nella forma spontanea del "ravvedimento operoso" da parte dei contribuenti stessi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in € 140.999,00 e si compone:

- € 135.999,00 per contributo per gestione servizi sociali
- € 5.000,00 per previsione quota 5 per mille dell'Irpef.

Modalità con cui è stato determinato lo stanziamento del fondo sperimentale di riequilibrio e degli altri trasferimenti statali

Per quanto riguarda l'ex FSR, l'importo assegnato per l'anno 2012 era pari a 2.894.685,77 euro; tale importo subisce una prima riduzione di 1.094.446,84 euro a seguito del disposto di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012: poiché non risulta emanato, per l'anno 2013, il decreto del Ministro dell'Interno di imputazione a ciascun Comune della riduzione complessiva di 2.250.000.000,00 euro, è stata applicata la metodologia della riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi dall'intero comparto dei Comuni, applicando quindi la seguente formula:

pagato consumi intermedi anno 2011

pagato 2011 cp+rs tit I intervento 02	436.402,79
pagato 2011 cp+rs tit I intervento 03	11.666.457,91
pagato 2011 cp+rs tit I intervento 04	57.659,71
totale pagato consumi intermedi Brugherio	12.160.520,41
pagato consumi intermedi Totale Comuni 2011	25.000.000.000,00
rapporto * 100	0,04864208%

	taglio totale	taglio Brugherio
ulteriore taglio FSR DL 95/2012 art. 16 c. 6 - 2013	2.250.000.000,00	1.094.446,84
ulteriore taglio FSR DL 95/2012 art. 16 c. 6 - 2014	2.500.000.000,00	1.216.052,04
ulteriore taglio FSR DL 95/2012 art. 16 c. 6 - 2015	2.600.000.000,00	1.264.694,12

La seconda riduzione è conseguente alla compensazione che sarà operata per i maggiori importi che il Comune incasserà a seguito della attribuzione degli introiti della IMU sui fabbricati produttivi: sulla base dei dati in possesso dell'ufficio tributi, tale maggiore entrata sarà pari a 1.738.000,00 euro; si segnala che nessuna ulteriore riduzione verrà effettuata a seguito della nuova disciplina della TARES, in quanto la maggiorazione di 0,30 euro al metro quadro, rispetto all'ammontare della tassa che dovrà garantire la copertura integrale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, sarà versata dai contribuenti direttamente allo Stato tramite il modello F24.

A seguito di tali riduzioni, residuerebbe un importo dell'ex FSR di 62.238,93 euro che l'ente, prudenzialmente, ha deciso di non iscrivere nel bilancio di previsione iniziale, in quanto la decurtazione dei trasferimenti ex D.L. 95/2012 potrebbe anche essere di importo superiore a quello stimato in applicazione della metodologia sopraesposta; inoltre il taglio dei trasferimenti che lo Stato effettuerà per quanto riguarda i maggiori introiti per l'IMU sui fabbricati produttivi, verrà effettuato sulla base dei dati in possesso del Ministero dell'Interno e della Agenzia delle Entrate: è stata purtroppo esperienza comune di questi ultimi anni che le stime statali si siano sempre rivelate errate a svantaggio dei Comuni.

Infine, nell'ambito della categoria dei trasferimenti statali, l'Ente ha prudenzialmente rinviato la eventuale iscrizione a bilancio dei trasferimenti dello Stato c.d. "non fiscalizzati" (che per l'anno 2012 erano rappresentati dal contributo per lo sviluppo investimenti e da poste compensative relative ai minori introiti della addizionale comunale IRPEF derivanti dalla scelta opzionale dei contribuenti per la cedolare secca sugli affitti e da altre disposizioni di legge) in quanto nessuna notizia certa sulla loro conferma è ad oggi disponibile da parte del Ministero dell'Interno.

Per la combinazione dei suddetti effetti, il Collegio condivide la decisione prudenziale effettuata dal l'Ente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 484.271,59.= e si compongono delle seguenti voci principali:

- € 31.000,00 fondo per sostegno canoni di locazione;
- € 126.632,00 contributo spese socio sanitarie;
- € 45.570,50 contributo per gestione asili nido;
- € 50.000,00 contributo per assistenza domiciliare
- € 168.998,00 contributo per C.S.E.

e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

I contributi di altri enti del settore pubblico sono previsti in euro 352.500,00.=. e si compongono delle seguenti voci principali:

- € 300.000,00 Rimborso spese da convenzione con CEM;
- € 44.000,00 Contributo provinciale per assistenza disabili;

e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate da altri enti del settore pubblico.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale, è il seguente:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	S P E S E			E N T R A T E		
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	CONTRIBUTI ALTRI ENTI	ENTRATE DA TARIFFE	TOTALE
Asili nido (*)	351.037,25	125.981,47	477.018,72	45.570,59	289.587,76	335.158,35
Impianti sportivi	74.685,58	455.441,67	530.127,25		57.551,65	57.551,65
Mense scolastiche	94.008,08	1.798.910,00	1.892.918,08		1.579.185,00	1.579.185,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive					19.100,00	19.100,00
Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi ...	11.088,57	11.357,50	22.446,07		0,00	0,00
Altri servizi (Trasporto scolastico)	33.626,84	194.108,60	227.735,44		26.500,00	26.500,00
TOTALE	564.446,33	2.585.799,24	3.150.245,57	45.570,59	1.971.924,41	2.017.495,00

Percentuale di copertura delle spese : **64,04%**

(*) spesa calcolata al 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992 n. 498 ribadito nel Dlgs 267/2000

Il collegio evidenzia che tra le spese previste per impianti sportivi sono comprese le utenze del Centro Sportivo e natatorio comunale di Via Aldo Moro: tali spese sono relative ai consumi per la parte del centro rimasta aperta e, in ogni caso, ai canoni fissi; tra le entrate è viceversa previsto un importo di 24.000,00 euro di rimborso di tali utenze, che saranno a carico del futuro nuovo gestore del centro qualora si insedi entro l'anno 2013.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in 450.000,00 euro, con un importo uguale a quello del dato assestato 2012.

Tale previsione comprende un importo pari a 60.000,00 euro a titolo di riscossione di quote arretrate per ruoli emessi.

L'organo di revisione dà atto che l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto della previsione degli incassi effettivi che si prevede di realizzare nel 2013 e con ciò aderendo alle indicazioni della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti che, con Deliberazione n. 499 del 20/11/2012, ha osservato che *"...l'accertamento di questa particolare risorsa e il suo eventuale utilizzo prima della riscossione è potenzialmente idoneo ad arrecare pregiudizio alla sana gestione finanziaria dell'ente, qualora, in seguito, venga accertata l'insussistenza del titolo o si verifichi l'insolvenza del debitore o, comunque, non venga portata a termine la procedura di recupero coattivo. Principi di prudenza imporrebbero, quindi, che gli enti locali procedessero all'accertamento di questa risorsa contestualmente alla riscossione dei relativi importi..."*.

Con l'approvazione del PEG e con altro atto della Giunta Comunale saranno individuate nel dettaglio le destinazioni vincolate del 50% degli importi di competenza alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, e precisamente, in misura non inferiore ad un quarto a interventi di manutenzione della segnaletica stradale, in misura non inferiore ad un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la parte

residuale al miglioramento della sicurezza stradale, considerando fra tali importi anche gli eventuali progetti obiettivo del personale della Sezione Polizia Locale.

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitive 2012	Previsione 2013
260.828,58	540.000,00	450.000,00	450.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 38.914,00 euro per realizzazione utili e distribuzione dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) CAP s.p.a. per 27.700,00 euro;
- 2) Azienda Speciale Farmacie Comunali per 11.214,00 euro;

Proventi diversi e rimborsi vari da enti pubblici e privati

Nel bilancio di previsione 2013 sono stati iscritti proventi diversi e rimborsi vari da Enti pubblici e privati per l'importo complessivo di euro 960.563,43.= in aumento rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio 2012. Alcune previsione di entrata in aumento, si riferiscono a rimborsi spese, quindi trovano la corrispondenza nell'incremento delle voci di spese di parte corrente.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	7.419.948	6.990.066	6.979.355	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	427.377	449.496	454.859	1%
03 - Prestazioni di servizi	12.072.586	12.588.891	13.779.877	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	85.707	76.975	108.307	41%
05 - Trasferimenti	2.131.215	2.023.409	1.922.239	-5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	732.013	745.285	663.649	-11%
07 - Imposte e tasse	484.249	472.719	410.671	-13%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	38.128	118.210	126.971	7%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		66.452	47.522	-28%
11 - Fondo di riserva		26.103	75.000	187%
Totale spese correnti	23.391.223	23.557.606	24.568.450	4,29%

Spese di personale

Il Collegio dei Revisori dà atto che il numero del personale in essere alla data del 31 dicembre 2012 è pari a n. 209 unità di cui:

- n. 1 Segretario Comunale;
- n. 4 dipendenti a tempo determinato;
- n. 204 dipendenti a tempo indeterminato.

Nella tabella e nel prospetto sotto riportati si illustrano i dati riguardanti la spesa complessiva ed il costo medio dei dipendenti del Comune di Brugherio previste per l'esercizio 2013, confrontati con quelli del bilancio assestato 2012 e dei consuntivi 2011 e 2010.

Come già segnalato in occasione della relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, si evidenzia che, in considerazione delle numerose versioni che nei vari anni si sono succedute nel calcolo delle componenti incluse e di quelle escluse dal calcolo della spesa di personale, versioni scaturite dalle diverse norme legislative pro tempore vigenti, nella tabella seguente la spesa è riclassificata secondo la attuale versione deliberata dalla Corte dei Conti per i questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti, la quale, per la verifica del rispetto dei criteri di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, considera, tra le componenti da includere nel calcolo della spesa complessiva:

- le retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato; - gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli oneri per il nucleo familiare ed i buoni pasto;
- le spese per la previdenza complementare della Polizia Locale ed i progetti di miglioramento finanziati con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- le somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- altre spese quali voucher, indennità di missione, fondo mobilità segretari comunali

mentre considera tra le componenti da escludere da tale totale complessivo, se già comprese nelle voci di cui sopra:

- gli eventuali oneri da arretrati contrattuali;
- le spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
- le spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici.

Dati e indicatori relativi al personale				
	<i>Rend. 2010</i>	<i>Rend. 2011</i>	<i>Assest. 2012</i>	<i>Prev. 2013</i>
<i>Abitanti</i>	33.484	33.593	33.869	33.869
<i>Dipendenti di ruolo</i>	217	212	205	205
<i>Dipendenti non di ruolo</i>			4	4
<i>Totale dipendenti</i>	217	212	209	209
<i>N. abitanti per ogni dipendente</i>	154	158	162	162
<i>Spese del personale (intervento 1)</i>	7.592.585,73	7.419.947,69	6.990.066,29	6.979.355,12
<i>Altre spese del personale da aggiungere secondo le indicazioni della Corte dei Conti</i>	557.371,91	485.114,43	483.276,15	433.144,41
<i>Spese da detrarre secondo le indicazioni della Corte dei Conti</i>	84.480,87	247.186,85	248.082,00	213.499,05
<i>Totale spese del personale</i>	8.065.476,77	7.657.875,27	7.225.260,44	7.199.000,48
<i>Costo medio del personale</i>	37.168,10	36.122,05	34.570,62	34.444,98
<i>Spese correnti</i>	23.054.307,38	23.391.222,32	23.557.506,57	24.568.449,83
<i>% sul volume di spese correnti</i>	34,98%	32,74%	30,67%	29,30%

Dall'esame dei dati e degli indicatori relativi a quanto sopra riportato, si evidenzia che:

- la spesa previsionale del personale passa da 7.225.260,44 euro dell'assestato 2012 a 7.199.000,48 euro del previsionale 2013, segnando una diminuzione di 26.259,96 euro;
- il costo medio per dipendente passa da 34.570,62 euro dell'anno 2012 a 34.444,98 euro dell'anno 2013.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato, in ordine ai dati del preventivo 2013, quanto richiesto dal quadro normativo di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come integrato dal comma 1, dell'art. 76 della Legge n. 133/2008 e successivamente modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

Come si evince dalla tabella soprastante, nel triennio 2010 – 2012 l'Ente ha proseguito un consistente programma di riduzione delle spese di personale, tanto che il dato dell'assestato 2012 rispetto al consuntivo 2010 segna una diminuzione del 10,42 in valore percentuale e di 840.216,33 euro in valore assoluto; tale riduzione strutturale, unitamente all'aumento della pressione fiscale ed alla estinzione anticipata di un mutuo con la conseguente riduzione della spesa corrente per interessi passivi, ha consentito di "tenere il passo" dell'aumento generalizzato dell'aggregato totale delle spese correnti che, in particolare con il dato previsionale 2013, hanno registrato un consistente incremento.

E' di tutta evidenza quindi che, per l'intero triennio 2013 - 2015, il mantenimento del livello della spesa di personale al limite massimo di quella registrata nel bilancio assestato 2012, oltre che preciso e contingente obbligo di legge, sarà condizione imprescindibile per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Parimenti, lo sviluppo delle previsioni delle spese di personale anno 2013, già in buona parte proiettabili al termine dell'esercizio, ed il loro consolidamento per i successivi anni del triennio, rende impraticabile qualsiasi ipotesi di aumento degli attuali fondi per la contrattazione decentrata integrativa, sia per il personale non dirigenziale che dirigenziale, per tutto il triennio 2013 / 2015, a prescindere dalla supposta fattibilità tecnico – contrattuale.

Il commissario con i poteri del Consiglio Comunale non ha approvato il programma per l'affidamento degli incarichi esterni anno 2013 in quanto l'Ente allo stato attuale non intende affidare alcun incarico di consulenza esterna.

Spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi

L'organo di revisione dà atto che gli stanziamenti di spesa relativi agli interventi di spesa per acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi sono stati iscritti nel bilancio di previsione 2013 per l'importo complessivo di euro 14.343.043,00= e possono ritenersi sufficienti per il normale funzionamento dell'Ente ed al fine di garantire i servizi indispensabili.

Si evidenzia che le variazioni intervenute nelle suddette voci di spesa corrente rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso sono le seguenti:

	Previsione asestata 2012	Previsione 2013	Differenza	Diff. %
Acquisto di beni	449.496,00	454.859,00	5.363,00	1,19%
Prestazione di servizi	12.588.891,00	13.779.877,00	1.190.986,00	9,46%
Utilizzo di beni di terzi	76.975,00	108.307,00	31.332,00	40,70%
Totale	13.115.362,00	14.343.043,00	1.227.681,00	9,36%

L'organo di revisione dà atto che la spesa complessiva dei predetti interventi è aumentata di euro 1.227.681,00.= in valore assoluto e del 9,36% rispetto ai dati assestate del bilancio 2012. In particolare, esaminando le diverse allocazioni di tale tipologia di spese classificate per funzioni e servizi, si rileva che l'aumento principale si registra sulla voce "prestazioni di servizi".

I principali incrementi riguardano:

- € 402 mila per maggiori spese per utenze;
- € 38 mila per funzionamento organi istituzionali
- € 150 mila per canone annuo gestione servizi cimiteriali;
- € 127 mila manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale;
- € 112 mila spese per servizi sociali;

Il Collegio dei Revisori, considerato quanto sopra e tenuto conto della natura di tali spese, invita l'Amministrazione Comunale ad adottare strumenti e metodologie per un'attenta e costante verifica dell'andamento delle spese al fine di mantenere l'equilibrio economico del bilancio di previsione, assicurando nel contempo il buon funzionamento dei servizi, e di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Spesa per trasferimenti

La spesa per trasferimenti iscritta nel bilancio 2013 è stata prevista in euro 1.922.239,00= e subisce una diminuzione di euro 101.170,00.= in valore assoluto rispetto a quella assestate dell'anno 2012.

L'organo di revisione dà atto che la diminuzione della previsione di spesa è dovuta, prevalentemente, alla riduzione dei trasferimenti relativi ai servizi sociali.

In generale, tuttavia, anche per tale voce di bilancio il Collegio dei Revisori conferma le considerazioni e valutazioni sopra espresse in termini di monitoraggio del suo andamento e della copertura finanziaria di eventuali nuove o maggiori spese che si dovessero verificare nel corso dell'esercizio.

Spese per interessi passivi, oneri finanziari

La spesa per il pagamento di interessi, iscritta nel bilancio dell'esercizio 2013, è stata prevista in euro 663.649=,

Si rinvia al paragrafo, relativo all'indebitamento per l'analisi delle dinamiche di tali spese.

Imposte e tasse

La spesa per imposte e tasse, stanziata nel bilancio dell'esercizio 2013, è stata prevista complessivamente in euro 410.671= e si riferisce quasi esclusivamente all'Irap sugli stipendi del personale dipendente.

Spese per oneri straordinari della gestione corrente

La spesa per oneri straordinari iscritta nel bilancio previsionale 2013 ammonta ad euro 126.971,00= ed è costituita principalmente da:

spese per le elezioni	euro	39.000,00=;
sentenze esecutive	euro	24.471,00=;
risarcimento franchigie assicurative	euro	37.000,00=.

Spese per ammortamenti dell'esercizio

L'organo di revisione dà atto che l'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, come modificato dalla legge finanziaria per il 2003, ha ritenuto di non iscrivere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli articoli 167 e 229 dello stesso decreto legislativo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 75.000, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,3% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Nessuna delle società partecipate ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Azienda Speciale Farmacie Comunali Brugherio:

Debiti di finanziamento	0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	7
Differenza tra valore e costi della produzione	71.378
Risultato d'esercizio 2012	50.125
Costo personale dipendente	368.342
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

Fondazione Luigi Piseri:

Debiti di finanziamento	0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	1
Differenza tra valore e costi della produzione	3.235,00
Risultato d'esercizio 2011	(5.318,00)
Impegni dell'ente per altri contributi	295.932
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.452.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	23.686.001,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.894.880,08
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	663.649,09
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,80%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.231.230,99

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 373,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, dall'estinzione anticipata sui mutui e dalle anticipazioni di tesoreria per l'anno 2013, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	745.285	663.649	593.792
% su entrate correnti	2,89%	2,61%	2,38%
Limite art.204 Tuel	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 663.649, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	15.955.371	15.403.073	13.697.629	13.127.917	12.539.186
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	552.298	574.186	569.712	588.731	612.688
estinzioni anticipate		1.131.258			
totale fine anno	15.403.073	13.697.629	13.127.917	12.539.186	11.926.498

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	732.013	705.285	616.149	593.792	568.835
quota capitale	552.298	1.705.444	569.712	588.731	612.688
totale fine anno	1.284.311	2.410.729	1.185.861	1.182.523	1.181.523

In merito si osserva che, nonostante la previsione di estinguere anticipatamente una quota dei mutui in essere, la dinamica degli interessi passivi è stata prudenzialmente mantenuta invariata rispetto alla situazione attuale.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.029.000	19.817.698	19.792.978	59.639.675
Titolo II	977.771	977.771	977.771	2.933.312
Titolo III	4.397.393	4.175.173	4.171.542	12.744.107
Titolo IV	4.712.796	2.930.000	2.890.000	10.532.796
Titolo V	1.900.000			1.900.000
<i>Somma</i>	32.016.960	27.900.641	27.832.290	87.749.890
Avanzo presunto				
Totale	32.016.960	27.900.641	27.832.290	87.749.890

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	24.568.450	24.381.910	24.329.601	73.279.960
Titolo II	4.452.000	2.930.000	2.890.000	10.272.000
Titolo III	2.996.510	588.731	612.689	4.197.930
<i>Somma</i>	32.016.960	27.900.641	27.832.290	87.749.890
Disavanzo presunto				
Totale	32.016.960	27.900.641	27.832.290	87.749.890

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	6.979.355	6.909.187	-1,01	6.909.187	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	454.859	454.659	-0,04	454.659	0,00
03 - Prestazioni di servizi	13.779.877	13.752.703	-0,20	13.765.352	0,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	108.307	107.580	-0,67	67.580	-37,18
05 - Trasferimenti	1.922.239	1.921.239	-0,05	1.921.239	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	663.649	593.792	-10,53	568.835	-4,20
07 - Imposte e tasse	410.671	432.256	5,26	432.256	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	126.971	87.972	-30,71	87.971	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	47.522	47.522		47.522	
11 - Fondo di riserva	75.000	75.000		75.000	
Totale spese correnti	24.568.450	24.381.910	-0,76	24.329.601	-0,21

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.220.613	1.049.639	1.850.000	5.120.252
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	2.492.183	1.880.361	1.040.000	5.412.544
Totale	4.712.796	2.930.000	2.890.000	10.532.796
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	4.712.796	2.930.000	2.890.000	10.532.796

Il collegio evidenzia che le fonti di finanziamento delle spese di capitale, relative all'anno 2013 presentano elementi di incertezza circa i tempi di realizzazione.

Le suddette entrate sono in parte vincolate all'estinzione anticipata dei mutui.

In considerazione di quanto sopra, il collegio suggerisce l'ente di monitorare con attenzione le riscossioni delle suddette entrate anche al fine del rispetto del patto di stabilità per l'anno in oggetto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 215.539,00.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si da inoltre atto del rispetto dell'obiettivo programmatico di cui al patto di stabilità interno per l'anno 2012, già rilevato da questo collegio in sede di verifica del bilancio consuntivo di tale esercizio.

L'organo di revisione suggerisce di monitorare con attenzione i flussi di competenza finanziaria per quanto riguarda gli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata e gli impegni del primo titolo della spesa, ma soprattutto di implementare un sistema di costante monitoraggio dei flussi di cassa del conto capitale (riscossioni del titolo 4° dell'entrata e pagamenti del titolo 2° della spesa), al fine del rispetto del "patto di stabilità interno".

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata, così da salvaguardare l'equilibrio economico del bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Brugherio, 3 giugno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enzo Mantegazza

Dott. Francesca Borzomì

Dott. Matteo Vertemati
